

SaronnoNews

Italiano e di mezz'età ma resta un mistero l'identità del cadavere trovato a Cerro Maggiore

Orlando Mastrillo · Tuesday, February 1st, 2022

È stato **ucciso con un corpo contundente**, colpito al volto diverse volte fino a causarne la morte, probabilmente in un luogo diverso da dove è stato ritrovato, poi è stato **avvolto in sacchi di plastica, trasportato all'interno dei capannoni abbandonati della ex-Brenta di Cerro Maggiore e lì dato alle fiamme**.

È questa l'idea che la Procura di Busto Arsizio si è fatta del misterioso omicidio che si nasconde dietro il corpo **ritrovato da un gruppo di giovani intenti a girare un video** in quegli spazi abbandonati di via Benedetto Croce lo scorso 21 gennaio. Anche se la sua identità non è stata ancora accertata **pare che si tratti di un italiano di età compresa tra i 40 e i 50 anni**.

Rimane **fitto il riserbo del sostituto procuratore Massimo De Filippo**, ben conscio del fatto che l'assassino è ancora a piede libero e qualsiasi informazione potrebbe aiutarlo, ma **la sensazione che traspare è che si possa trattare di un delitto che non rientra negli schemi della malavita organizzata** per la modalità con cui sarebbe stato eseguito mentre potrebbe trattarsi di un fatto avvenuto sull'onda dell'emotività, ad esempio al culmine di un litigio. Tutte ipotesi aperte sui quali gli investigatori continuano a lavorare seguendo varie piste.

Omicidio nella fabbrica abbandonata di Cerro Maggiore: si procede con l'analisi del DNA

This entry was posted on Tuesday, February 1st, 2022 at 3:48 pm and is filed under
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.